di firmare ordini di pagamento, ecc. in luogo del delegato del tesoro – intenda sollecitamente presentare alla Camera il promesso e tanto atteso disegno di legge che provveda all'ampliamento della tabella organica di detti ufficiali, alla sistemazione di tutti quelli di classe transitoria fuori ruolo, e alla determinazione di proporzionata percentuale dei posti fra classe e classe come nelle altre categorie.

« Calamandrei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia intorno alla eredità Dentale-Tedeschi, alla fondazione pia alla quale essa era destinata, per volontà de' testatori ed alla gestione di detta eredità, dal 1898 ad oggi.

« Murri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della istruzione sullo scandaloso permesso per la asportazione di oggetti di arte dal castello di Torrechiara (monumento nazionale); oggetti d'arte che l'autorità di pubblica sicurezza dovette poi sequestrare.

« Faelli ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quali ragioni mossero il Governo a richiamare il cavalier Piredda da commissario nell'Università agraria di Corneto Tarquinia; e se non sia il caso di ristabilire energicamente lo stato di diritto ora violato in quella Università nei rapporti dei possessori delle cosidette Lestre.

« Viazzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, il ministro della guerra e il ministro dei lavori pubblici per sapere se intendono presentare al Parlamento un disegno di legge che provveda alla costruzione delle linee ferroviarie Salice-Maniago-San Daniele e Vittorio-Ponte delle Alpi: linee che, con la Ostiglia-Treviso, sono ormai riconosciute indispensabili alla difesa del confine orientale.

« Chiaradia, Odorico, Ancona, Pagani-Cesa, Ellero, Francesco Rota, Gregorio Valle, Camerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se, valendosi delle facoltà concesse al Governo del Re dall'articolo 335 della legge comunale e provinciale, intenda provvedere alla sostituzione di Sottoprefetture agli attuali Commissariati distrettuali; raggiungendo così il triplice intento di completare finalmente l'unificazione amministrativa del Regno, rendere l'organismo degli uffici meglio rispondente ai cresciuti bisogni di centri importanti e cancellare una denominazione che offende i sentimenti di italianità delle popolazioni venete.

« Chiaradia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e della guerra, circa la partecipazione di funzionari loro ad un pubblico istromento in Andria per la constatazione di un cosidetto miracolo della Sacra Spina.

« Eugenio Chiesa ».

PRESIDENTE. Si dia ora lettura delle interpellanze.

CAMERINI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri sui motivi che indussero il senatore Faina a dimettersi da delegato italiano e presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, e il Governo ad accettare quelle dimissioni ».

« De Novellis ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e degli affari esteri, sui ritardi che subisce l'elettrificazione del Cenisio per le difficoltà frapposte dalla P. L. M., e se ad ovviarvi non reputino necessario affrettare la conferenza ferroviaria franco-italiana di Roma per la sistemazione completa di questa grande arteria internazionale.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di sollecitare l'applicazione della trazione elettrica alla ferrovia Lecco-Milano tante volte promessa dai suoi predecessori, e vivamente reclamata dalle popolazioni della Valtellina, della regione Lecchese e della Brianza, che sono danneggiate da tariffe fra le più esagerate che si conoscano, ed assai più alte di quelle vigenti sulle linee vicine Milano-Bergamo e Milano-Como.

« Cermenati ».